



Il Ministro dell'università e della ricerca

- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, con l. 5 marzo 2020, n. 3, e, in particolare, l'articolo 1 che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" come da ultimo modificato dal predetto d.l. n. 1 del 2020, e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, "al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica", nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;
- VISTA la l. 21 dicembre 1999, n. 508, recante riforma delle accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli istituti superiori per le industrie artistiche, dei conservatori di musica e degli istituti musicali pareggiati (ora istituti superiori di studi musicali non statali);
- VISTO il d.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della l. n. 508/99, e, in particolare, l'art. 6, relativo alla figura del direttore;
- VISTO il decreto 1° febbraio 2007 del Ministro dell'università e della ricerca, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale sono stati fissati i limiti dei compensi spettanti agli organi delle istituzioni dell'alta formazione artistica musicale e coreutica, e in particolare l'art. 5 che stabilisce che al direttore dell'istituzione è attribuita a carico del bilancio un'indennità nella misura da indicare con successivo decreto;
- VISTO il decreto 16 gennaio 2008 del Ministro dell'università e della ricerca, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale viene stabilita la misura dell'indennità spettante ai direttori delle istituzioni dell'alta formazione artistica musicale e coreutica, a carico dei bilanci di quest'ultima;
- VISTO il d.l. n. 78/2010, convertito dalla l. 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO il decreto 3 agosto 2016, n. 610, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il quale conferma i compensi e l'indennità spettanti ai componenti del consiglio di amministrazione e al direttore delle predette istituzioni, come indicati dai citati decreti del 1° febbraio 2007 e del 16 gennaio 2008, fermi restando gli obblighi previsti dal d.l. n. 78/2010, convertito dalla l. n. 122/2010;
- VISTO lo statuto dell'Accademia di belle arti di Roma approvato con decreto direttoriale 21 luglio 2004, n. 228;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 novembre 2016, n. 851, con il quale alla prof.ssa Tiziana D'Acchille è stato conferito l'incarico di direttore dell'Accademia di belle arti di Roma per il triennio accademico 2016/2019;
- VISTA la nota 23 ottobre 2019, prot. n. 27191, con la quale la suddetta istituzione ha trasmesso gli atti concernenti l'esito delle operazioni elettorali per l'elezione del direttore per il triennio 2019/2022, incluso il verbale della commissione elettorale 22 ottobre 2019, n. 5, da cui risulta essere stato eletto il prof. Andrea Lelario;



Il Ministro dell'università e della ricerca

- VISTA la sentenza del Tribunale amministrativo regionale del Lazio, sez. III-*bis*, 19 novembre 2019, n. 13712, con la quale il ricorso presentato dalla prof.ssa Frascarelli relativo alla procedura elettorale sopraindicata è stato “*in parte respinto e in parte dichiarato improcedibile*”;
- VISTO il parere dell’Avvocatura generale dello Stato del 24 febbraio 2020 che, interpellata in merito alla possibilità di procedere all’adozione del decreto di nomina del candidato eletto alla luce dei contenziosi in atto, si è espressa nel senso che “*le ragioni di buon andamento amministrativo e le situazioni giuridiche attualmente meritevoli di tutela, consigliano di procedere alla nomina, seppur con riserva, del Prof. Andrea Lelario in qualità di Direttore dell’Istituto*”;
- RITENUTO pertanto di procedere, in ragione di quanto sopra, alla nomina del prof. Andrea Lelario, con riserva dell’eventuale esito dei contenziosi in atto;

D E C R E T A

Art. 1

1. Dalla data del presente provvedimento e per la durata di un triennio il prof. Andrea Lelario, docente di prima fascia di tecniche dell’incisione - grafica d’arte in servizio a tempo indeterminato presso l’Accademia di belle arti di Roma, è nominato direttore della medesima istituzione, con riserva dell’esito dei contenziosi in atto.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi competenti per le necessarie attività di controllo.

Roma,

IL MINISTRO
prof. Gaetano Manfredi